

n. 2 del Notiziario parrocchiale — è curare i rapporti con tutti (pre-evangelizzazione), cogliendo le occasioni normali d'incontro: una nascita, una ricorrenza, un dolore, una festa, la distribuzione del notiziario parrocchiale... riprendere sempre i contatti... promuovere conversazioni nelle case, dibattiti o incontri a livello di parrocchia... rapporti nel Decanato, nella diocesi, ecc... ». Su questa base si istaurano poi le varie forme di evangelizzazione attorno alla "Parola di vita" che si svolge periodicamente in alcune abitazioni dei parrocchiani.

### **Gruppo 'Spiritualità': formazione e preghiera.**

Il gruppo è particolarmente interessato, come leggiamo nel "Notiziario", a seguire tutto ciò che riguarda la liturgia e l'amministrazione dei sacramenti, soprattutto le messe festive, anche perchè queste costituiscono l'incontro più frequente per cantori, lettori, chierichetti...

Inoltre favorisce tra i fedeli una più diffusa pratica delle varie forme di rapporto con Dio (meditazione, rosario, adorazione, ritiro...).

Oltre queste espressioni esterne il gruppo promuove la 'santità collettiva', accogliendo i carismi riconosciuti dalla Chiesa, favorendo il cammino di formazione spirituale di ognuno a servizio della comunità, procurando che da tutti la Parola sia vissuta, l'amore sia scambievole, Gesù crocifisso ed abbandonato sia preferito, l'unità sia dichiarata, Maria sia imitata nelle pratiche delle virtù cristiane.

Nel ritiro di Pentecoste si è abbozzato un programma di massima che comprende fra l'altro: la preparazione delle Veglie di Natale, di Pasqua e di Pentecoste; incontri di preghiera all'inizio di grandi periodi liturgici: Avvento, Quaresima, Pasqua...; momenti di preghiera ogni qual volta se ne presenta la necessità nella comunità.

### **Gruppo 'Salute': natura e vita fisica.**

E' un gruppo che si occupa dei bisogni altrui. Il lavoro di tre anni è risultato molto positivo: aiuto a comunità di tossicodipendenti o di portatori di handicap fisici, visite a malati, sia nelle case che negli ospedali, feste per anziani, doposcuola, opera di "segretariato sociale" che ogni domenica, presso la cappella S. Anna, offre un servizio di esperti per informazioni, consulenza, eventuale compilazioni di moduli... E ancora iniziative a favore di famiglie povere, pesche, lotterie; organizzazione di momenti d'incontro o altro che, aiutando a sollevare e ricreare, contribuisce ad amalgamare e formare la famiglia parrocchiale.

A questo proposito ecco quanto si sono proposti: «Come la salute del corpo fisico, così l'unità del corpo ecclesiale va sempre assicurata nella riconciliazione costante, nella misericordia reciproca, nell'attenzione ad ogni persona 'distante, difficile, lontana', nell'eucarestia vissuta come nutrimento del cristiano e vincolo di unità tra i fedeli e trasfigurazione dell'uomo (resurrezione) e del cosmo (ecologia). La salute fisica di ogni membro della comunità, senza idolatrarla, va assicurata con sport, giochi all'aperto, ricreazione, convivialità, week-end, tempo libero per l'accoglienza, vacanze...

«Gratuità, competenza, discernimento animeranno la Caritas: cioè le operazioni di misericordia che la comunità richiede materialmente (cibo, bevande, vestiti, casa, malattia, devianza, anziani e moribondi) e spiritualmente (consigli, doposcuola, emarginati, sofferenze, violenza, incomprensioni, ecc.)».

### **Gruppo 'Socialità': armonia ed ambiente.**

«L'amore — si legge nel notiziario — spinge i cristiani a radunarsi in assemblea e fa di un popolo la chiesa. Questa manifestazione dell'amore si concretizza poi nelle case che occorrono, nel Centro parrocchiale, nella chiesa, nelle